

L'Uomo del Similant e gli Incisori dei Petroglifi Valtellinesi parlavano la stessa lingua?

Periodizzazioni preistoriche

archeologica	etnologica	sociologica	ideologica
Paleolitico Inferiore	caccia e raccolta	bande	culto dei morti
Paleolitico Superiore	caccia e raccolta	bande	culto d. morti, totemismo
Mesolitico	caccia e pesca specializzate	tribù	totemismo animalistico
Neolitico	agricoltura	comunità di villaggio	culto della Madre Terra
Calcolitico	allevamento / pastorizia	Chiefdoms (domini)	religione astrale
Età del Bronzo	agricoltura / allevamento	prima urbanizzazione	divinità antropomorfe
Età del Ferro	schiavitù	Proto-Stati	immortalità dell'anima

Nelle Alpi, l'estensione dei ghiacciai durante il Paleolitico (pleniglaciale 18'000 anni fa) impediva insediamenti e transiti; 14'000 anni fa il ghiacciaio alpino si era ritirato a Chiavenna e sopra Sondrio. Alcune date fondamentali per la **preistoria valtellinese** sono: VII. millennio a.C. (?) insediamenti estivi ad alta quota (bivacco in Valfurva); VI. millennio a.C. primi petroglifi in Val Camonica; V. millennio a.C. primi petroglifi a Grosio; II. millennio a.C. pugnali di bronzo di Piattamala (Tirano), stele di Chiuro; XX-XVII sec. a.C. reperti e incisioni rupestri sulle pendici del Calvario (Tresivio); XVIII. sec. a.C. stele di Caven 3 (Teglio) Si ha una situazione in cui la continuità genetica della popolazione almeno dal Mesolitico, se non dalla fine del Paleolitico, risulta accompagnata da un'**ininterrotta tradizione orale**, se così va inteso l'esatto ricordo – a parte l'abbassamento della collocazione cronologica al Medioevo (epoca del Barbarossa) – rimasto fino al XIX. secolo, nella tradizione locale, della frana che novemila anni orsono ha formato il Lago preistorico di Sondalo, poi perdurato fino al 4000 ca. a.C. (v. DEI CAS 2002).

Il riconoscimento della celticità della tradizione linguistica preromana si fonda sulla quadruplici **congruenza fra epigrafia leponzia¹, toponomastica transpadana** (di conio indoeuropeo preistorico)², **epigrafia 'para-retica'³ e toponomastica valtellinese** (è. g. delle località di rinvenimento dei petroglifi⁴).

¹ La più famosa è forse l'iscrizione sinistrorsa in alfabeto nordetrusco di Lugano su trave in arenaria del VI.-V. sec. a.C. da **Prestino** (Como), trovata nel 1966 e conservata al Museo Archeologico "Paolo Giovio" di Como: <umamokozis plialebu ulianioibos arivonepos sites tetu> / Ūpāmō-gōtsīs Blīz-āllētīm iḡf[di]-āiū-bōs āri mōnē-bōs sidd^ēss dēdiū / 'Il supremo ospite (detto) "il diverso di colore" agli eccelsi nipoti per le consuetudini (ortodosse) le sedi ha dato/posto' (ricostruzioni in indoeuropeo preistorico delle forme flesse: *H₁ūp-mh₂-ō=ḡōs-tī-s B^hl̥h₁-iō=b₂ād-n-ēt-ōm b₁ūp-l-djō=b₂āu [b₂]-iō-b^hōs h₁u(ā)r(-b₂u)-i-ūn-ēn-b^hōs sēd-ns d^ē-d^hōb₁-ū).

² In particolare, una serie di centinaia di **toponimi in -ate** (Novara, Varese, Milano, Monza-Brianza, Como, Lecco, Bergamo), -ato (Brescia), -à (Verona), -ò (Pavia) &c. (tutti pronunciati [-a:] nel basileto locale), **formati, fra l'altro, su idronimi** (Agognate sull'Agogna, Terdobbia sul Terdobbiate, Arnate sull'Arno di Varese, Lonate sull'Olona, Lurate sul Lura, Beverate sulla Bévera, Seriate sul Serio &c.), quando riferiti all'attraversamento del fiume da parte di un itinerario fra grandi centri regionali (Lambrate dove la strada fra Milano e Bergamo attraversa il Lambro, Brembate di Sotto dove attraversa il Brembo, Brembate di Sopra dove lo attraversa la strada fra Bergamo e Lecco), **corrispondenti a toponimi francesi** in -é (o -ay: Charray < Charré nel 1370 = Carate) e **provenzali / occitanici** in -as, -at (Charnas e Carnas = Carnate), **renani** (tedesco Wispelt = Vespolate) e, più significativamente, **irlandesi** (Aib Bó= Bobbiate, Aib Carr= Carate, Aib Cliaib [= Dublino] = Cedate, Aib Caoin= Cenate, Aib Ciúle= Cugliate, Aib Garbháin= Garbagnate, Aib Lóich= Locate, Aib Malain= Malnate, Aib Nó [guado nuovo] = Novate, Aib Fearna = Vernate &c.), che regolarmente continuano precedenti composti in -ad (Aib Leathan [sintagma] < Lebnad* [composto]), **formati con l'irlandese aib 'guado'** < celtico *iūtū-s = antico indiano yūtū-b 'che va; viaggiatore; aggressione, attacco; sortilegio; spirito maligno, demone; vento; tempo; rapina' < indoeuropeo *h₁ǵāb₂u-tū-s (← √*h₁ǵāb₂u-, forma ampliata della radice √*h₁ǵē- 'andare' di *h₁ǵē-mi 'vado' > εἶμα, *h₁ǵē-ō-b₂ > latino ēo), corradicale dell'antico indiano yātū-m 'moto, avanzamento, andatura, via, viale, passeggiata, gita, battuta di caccia' < indoeuropeo *h₁ǵāb₂u-tō-m 'via, avanzamento nell'acqua'. **Questi composti devono essere stati conati in indoeuropeo preistorico** quando le laringali conservavano il proprio statuto fonemico: *Nōū-ō=h₁ǵāb₂u-tū-s > tardoindoeuropeo *Nōūōiūtū-s > celtico *Nōūōiūtū-s > *Nōūā[i]ūtū-s (con regolare dileguo di */-i-/ fra vocali uguali) > *Nōūātū-s. Se fossero stati conati in tardoindoeuropeo (o, ancora più tardi, in celtico) come *Nōūō-ūtū-s sarebbero rimasti invariati e perciò assunti così in latino (*Nōūōiūtū-s), diventando †*Novoggiā(ite) / †*Novozziā(ite); per arrivare a *Nōūātū-s (> latino *Nōūātū-s > Novate, Novad) è indispensabile partire da un composto di epoca indoeuropea comune (non tarda) *Nōū-ō=h₁ǵāb₂u-tū-s, con le laringali. I composti di appellativo e idronimo, come Lungobisagno, sono nomi propri più che nomi comuni e in ogni caso sono evidentemente legati al luogo; i composti di *h₁ǵāb₂u-tū-s con idronimi provano, dunque, che la **formazione del nome è avvenuta come toponimo e non come nome comune. Ciò comporta che l'indoeuropeo preistorico si parlava a Novate e in tutta l'area dei toponimi di questa serie.** Questa serie di composti toponimici comprende anche un'**equazione esatta (ispano)culto-greca**: Adrado (nelle Asturie) < latino *Atrātū-s < celtico *Atrātū-s < *Dātrā[i]ūtū-s < tardoindoeuropeo *P₂trātū-ūtū-s < indoeuropeo *P₂trāt-ō=h₁ǵāb₂u-tū-s 'guado dei padri' > tardoindoeuropeo *P₂trātū-ūtū-s > *Pātrō[i]ūtū-s > greco *Pātrātū-s > *Pātrāsū-s > Πάτρωνος < Pātrāsūs> (città nel Ponto). In **Puglia** ricorrono toponimi in -ata dal tema indoeuropeo *h₁ǵāb₂u-tō-m (> antico indiano yātū-m 'via, avanzamento nell'acqua'): Maltinata (Foggia) < daunio-peucezio-messapico *Mātinābātā < tardoindoeuropeo *Mētinōiātā < indoeuropeo *H₂amēh₁-tī-h₃n-ō=h₁ǵāb₂u-tā-h₂u 'vie per il dosso coltivato'. Nella **Grecia** antica (anche d'Asia), i toponimi in -āsoós < -āssōs>, -i-ssōs < -āssōs>, -i-γτός < -āttōs> rappresentano derivati ("decompositi") in *-ō- (suffisso possessivo, traducibile con 'che ha') di questi composti in *h₁ǵāb₂u-tū-s: Αλιεαρηγός < Αλιεαρηγός < *Hālikārmō[i]ūtū-s < tardoindoeuropeo *Sālikrniūtū-ō-s < indoeuropeo comune *Sh₂āl-i-kr-nō=h₁ǵāb₂u-tū-ō-s 'che ha un passaggio di pietre fra il sale (o lungo il mare)'. Nell'**Anatolia del II. millennio a.C.**, si trovano continuanti sia di composti in *h₁ǵāb₂u-tū-s sia di composti in *h₁ǵāb₂u-tō-m: eteo (ittito) ^{TI}ū-e-ri-ia-du-us (nome di una fonte) < indoeuropeo *H₁ǵēh₁-i(-i)(h₂u)=h₁ǵāb₂u-tū-s ± 'che va / guado nell'acqua' (← √*h₁ǵēh₁- 'infiappare, aspergere, inumidire, bagnare'); eteo (ittito) ^{URU}ma-ra-at-ta (nome di una città) < anatolico *Uarātā-n < *Uarā[i]ātā-m < *Uōrōiātā-m < indoeuropeo *H₁ǵāb₂u-tō-m > *H₁ǵāb₂u-tō-m 'via, avanzamento nell'acqua' (← *H₁ǵāb₂u-tō-m 'acqua', cfr. *H₁ǵāb₂u-tō-m > celtico ["mediterraneo"] *Uarā > ligure V ara).

³ Iscrizione 'retica' di **Castaneda**: <UECEZUSEZT:ASTSTAZ:XUSLUS> / uēgēōō-sēōt : āststāō : Gūsūs / 'è stato oggetto di grande cura - (P)ha posto il Coraggioso / Forte' < indoeuropeo *uē-ḡēs-tō-sēd-s-t h₂uād-stāb₂-tī-s C^hir̥(-s)tū-s; iscrizioni in 'Alfabeto (nordetrusco / nord-italico) di Sondrio' (lettura di Aldo Luigi Prosdocimi e di Maria Grazia Tibiletti Bruno) - **Tresivio**: <nelaniani- | ʔ :: esia.n> / Uellāy'āyū ūss ēšā-ū / '(I) due Superiori (sono) verso l'alto, ma (le) loro cose?'; S. Maria di **Montagna**: <| i :: iasziq :: esiaen / -| i (oppure m) i o i] iās āssīs, ēšā; ē[|ā-ū / -|a (forse nome di persona; altrimenti *mī 'io' o *īr 'del

Riferimenti bibliografici

Anna BERNARDO, «L'Uomo del Similaun tra mito e realtà / Man of the Similaun between Myth and Reality», in *L'uomo e il suolo: una storia infinita, EQA Environmental Quality / Qualità Ambientale book 1, Giornata Mondiale del Suolo / World Soil Day (2012/1)*, Naturmuseum Südtirol / Museo Scienze Naturali Alto Adige / Museum Natōra Südtirol, GeoL@b, 2012, pp. 25-40.

Sigmar BORTENSCHLAGER – Klaus OEGGL (Editors), *The Iceman and his Natural Environment* (The Man in the Ice, Vol. 4; Veröffentlichungen des Forschungsinstitut für Alpine Vorzeit der Universität Innsbruck, 2-3), Wien – New York, Springer-Verlag, 2000.

Will CHANG – Chundra CATHCART – David HALL – Andrew GARRETT, «Ancestry-constrained phylogenetic analysis supports the Indo-European steppe hypothesis», *Language* 91 (1), January 2015, pp. 194-244.

Luca DEI CAS, «Quando a Sondalo c'era il lago», *Bollettino Storico Alta Valtellina* N. 5 - anno 2002, pp. 275-286.

Raffaele DE MARINIS – Giuseppe BRILLANTE, *La mummia del Similaun. Ötzi. L'uomo venuto dal ghiaccio*, Padova, Marsilio, 1998.

Nikos EFSTRATIOU [Νίκος (Νικόλαος) Εύστρατίου <Níkōs (Nikólāōs) Ὁἔϋστράτιου>] / Paolo BIAGI / Elisabetta STARNINI, «The Epipalaeolithic Site of Ouriakos on the Island of Lemnos and its Place in the Late Pleistocene Peopling of the East Mediterranean Region», *Adalya* XVII (January 2014), pp. 1-23.

Angelika FLECKINGER, *Ötzi, der Mann aus dem Eis. Alles Wissenswerte zum Nachschlagen und Staunen* (Südtiroler Archäologiemuseum / Museo Archeologico dell'Alto Adige / Museum Archeologisch de Südtirol), Bozen – Wien, Folio Verlag, 2002.

Angelika FLECKINGER, *Die Gletschermumie aus der Kupferzeit 2. Neue Forschungsergebnisse zum Mann aus dem Eis / La mummia dell'età del rame 2. Nuove ricerche sull'Uomo venuto dal ghiaccio* (Schriften des Südtiroler Archäologiemuseums / Collana del Museo Archeologico dell'Alto Adige, 3), Bozen – Wien, Folio-Verlag, 2003.

Angelika FLECKINGER – Hubert STEINER, *Der Mann aus dem Eis* (Südtiroler Archäologiemuseum / Museo Archeologico dell'Alto Adige / Museum Archeologisch de Südtirol), Bozen – Wien, Folio Verlag, 1998.

Angelika FLECKINGER – Hubert STEINER, *Faszination Jungsteinzeit. Der Mann aus dem Eis / Il fascino del Neolitico. L'Uomo venuto dal ghiaccio / The fascination of the Neolithic Age. The Iceman* (Südtiroler Archäologiemuseum / Museo Archeologico dell'Alto Adige / Museum Archeologisch de Südtirol), Bozen – Wien, Folio Verlag Athesia Buch, 1999.

Angelika FLECKINGER – Marco SAMADELLI, *Die Gletschermumie aus der Kupferzeit. Neue Forschungsergebnisse zum Mann aus dem Eis / La mummia dell'età del rame. Nuove ricerche sull'Uomo venuto dal ghiaccio* (Schriften des Südtiroler Archäologiemuseums / Collana del Museo Archeologico dell'Alto Adige, 1), Bozen – Wien, Folio-Verlag, 1999.

Brenda FOWLER, *Iceman: Uncovering the Life and Times of a Prehistoric Man Found in an Alpine Glacier*, New York, Random House, 2000.

Éadaoin HARNEY – Hila MAY – Dina SHALEM – Nadin ROHLAND – Swapan MALLICK – Iosif LAZARIDIS [Ἰωσήφ Λαζαρίδης <Iōséph Lazaridēs>] – Rachel SARIG – Kristin STEWARDSON – Susanne NORDENFELT – Nick PATTERSON – Israel HERSHKOVITZ – David REICH, «Ancient DNA from Chalcolithic Israel reveals the role of population mixture in cultural transformation», *Nature Communications* 9 (2018), Article number 3336, p. 1-11.

Paul HEGGARTY – Cormac ANDERSON – Matthew SCARBOROUGH – Benedict KING – Remco BOUCKAERT – Lechosław JOCZ – Martin Joachim KÜMMEL – Thomas JÜGEL – Britta [Sophie] IRSLINGER – Roland POOTH – Henrik LILJEGREN – Richard F. STRAND – Geoffrey HAIG – Martin MACÁK – Ronald I. KIM – Erik ANONBY – Tijmen PRONK – Oleg [Олег Игоревич <Olég Ígorevič>] BELYAEV [Беляев <Beljáev>] – Tonya Kim DEWEY-FINDELL – Matthew BOUTILIER – Cassandra FREIBERG – Robert TEGETHOFF – Matilde SERANGELI – Nikos [Νίκος <Níkōs>] LIOSIS [Λιόσης <Liósēs>] – Krzysztof STROŃSKI – Kim SCHULTE – Ganesh Kumar GUPTA – Wolfgang HAAK – Johannes KRAUSE – Quentin D[ouglas] ATKINSON – Simon J[ames] GREENHILL – Denise KÜHNERT – Russel D[avid] GRAY, «Language trees with sampled ancestors support a hybrid model for the origin of Indo-European languages», *Science* 361 (6656), 414 (28 July 2023), pp. 1-12.

Frank HÖPFEL – Werner PLATZER – Konrad SPINDLER (Hrsg.), *Der Mann im Eis. Band 1, Bericht über das Internationale Symposium 1992 in Innsbruck* (Veröffentlichungen der Universität Innsbruck, 187), Innsbruck, Eigenverlag der Universität Innsbruck, 1992.

Andrew KITCHEN – Christopher EHRET – Shiferaw ASSEFA – Connie J[o] MULLIGAN, «Bayesian phylogenetic analysis of Semitic languages identifies an Early Bronze Age origin of Semitic in the Near East», *Proceedings of the Royal Society B [Biological Sciences]* 276, 2009, pp. 2703-2710.

Iosif LAZARIDIS [Ἰωσήφ Λαζαρίδης <Iōsēph Lazaridēs>] – Dani NADEL – Gary ROLLEFSON – Deborah C. MERRET – Nadin ROLAND – Swapan MALLICK – Daniel FERNANDES – Mario NOVAK – Beatriz GAMARRA – Kendra SIRAK – Sara CONNELL – Kristin STEWARDSON – Éadaoin HARNEY – Qiaomei FU [付巧媚 Fù Qiǎomèi] – Gloria GONZÁLEZ-FORTES – Eppie R. JONES – Songül ALPASILAN-ROODENBERG [s̄i] – György LENGYEL – Fanny BOCQUENTIN – Boris GASPARIAN – Janet M[arie] MONGE – Michael GREGG – Vered ESHED – Ahuva-Sivan MIZRAHI – Christopher MEIKLEJOHN – Fokke GERRITSEN – Luminita BEJENARU – Matthias BLÜHER – Archie CAMPBELL – Gianpiero CAVALIERI – David COMAS – Philippe FROGUEL, – Edmund GILBERT – Shona M. KERR – Peter KOVACS [s̄i] – Johannes KRAUSE – Darren MCGETTIGAN – Michael MERRIGAN – D[avid] Andrew MERRYWETHER – Seamus O'REILLY – Martin B. RICHARDS – Ornella SEMINO – Michel SHAMOON-POUR – Gheorghe STEFANESCU – Michael STURMVOLL – Anke TÖNJES – Antonio TORRONI – James F[lett] WILSON – Loic YENGO – Nelli A. HOVANNISYAN – Nick PATTERSON – Ron PINHASI – David REICH, «Genomic insights into the origin of farming in the ancient Near East», *Nature* Vol. 536 (2016), pp. 419-424 [+ 12].

William A. MURPHY, Jr. – Dieter ZUR NEDDEN – Paul GOSTNER, «The Iceman: Discovery and Imaging», *Radiology. The Radiological Society of North America* 226 (2003), 3, pp. 614-629.

Romana PRINOTH-FORNWAGNER – Thomas R. NIKLAUS, *Der Mann im Eis. Resultate der Radiokarbon-Datierung*, in SPINDLER *et al.* (1995: 77-89).

[Sir] [Andrew] Colin RENFREW [Baron of Kaimsthorn], *Archaeology and Language. The Puzzle of Indo-European Origins*, London, Jonathan Cape Ltd, © Colin Renfrew, 1987 [traduzione italiana di Frances Pinnock, *Archeologia e linguaggio* (Manuali Laterza 5), Roma-Bari, Gius. Laterza e Figli, Spa (s̄i), 1989].

Marco SAMADELLI, *The Chalcolithic Mummy: In Search of Immortality* (Schriften des Südtiroler Archäologiemuseums / Collana del Museo Archeologico dell'Alto Adige, 4), Bozen – Wien, Folio-Verlag, 2006.

Konrad SPINDLER, *Der Mann im Eis. Neue sensationelle Erkenntnisse über die Mumie aus den Ötztaler Alpen*. Unter Mitarbeit von Sigmar BORTENSCHLAGER, Markus EGG, Romana FORNWAGNER, Roswitha GOEDECKER-CIOLEK, Willy GROENMAN-VAN WAATERINGE, Walter LEITNER, Dieter ZUR NEDDEN, Annaluisa PEDROTTI, Werner PLATZER, Horst SEIDLER, Torstein SJØVOLD, Elisabeth RASTBICHLER-ZISSERNIG und zahlreicher weiterer internationaler Gelehrter, München, Goldmann Verlag, 21995.

Konrad SPINDLER – Elisabeth RASTBICHLER-ZISSERNIG – Harald WILFING – Dieter ZUR NEDDEN – Hans NOTHDURFTER (Hrsg.), *Der Mann im Eis. Neue Funde und Ergebnisse* (The Man in the Ice, Vol. 2), Wien – New York, Springer-Verlag, 1995.

Eirini SKOURTANIOTI [Εἰρήνη <Ēirānē> Σκουρτανιώτη <Skōurtaniōtā>] – Yilmaz [Yılmaz] S[elim] ERDAL – Marcella FRANGIPANE – Francesca BALOSSI RESTELLI – K[utlu] Aslihan YENER – Frances PINNOCK – Paolo MATTHIAE – Rana ÖZBAL – Ulf-Dietrich SCHOOP – Farhad GULIYEV – Tufan (Isaak oğlu) AKHUNDOV [Ahundov] – Bertille LYONNET – Emily L. HAMMER – Selin E[lizabeth] NUGENT – Marta BURRI – Gunnar U. NEUMANN – Sandra PENSKE – Tara INGMAN – Murat AKAR – Rula (Nuri) SHAFIQ [Šaffiq] – Giulio PALUMBI – Stefanie EISENMANN – Marta D'ANDREA – Adam B[enjamin] ROHLACH – Christina WARINNER – Choongwon JEONG – Philipp W[olfgang] STOCKHAMMER – Wolfgang HAAK – Johannes KRAUSE, «Genomic History of Neolithic to Bronze Age Anatolia, Northern Levant, and Southern Caucasus», *Cell* 181 (2020), pp. 1158-1175.

Ke WANG – Kay PRÜFER – Ben KRAUSE-KYORA, Ainash CHILDEBAYEVA – Verena J. SCHUENEMANN – Valentina COIA – Frank MAIXNER – Albert ZINK – Stefan SCHIFFELS – Johannes KRAUSE, «High-coverage genome of the Tyrolean Iceman reveals unusually high Anatolian farmer ancestry», *Cell Genomics* 3, 100377 (2023), pp. 1-8, e1-e3.